

ATLANTIC TRAVEL & TOURS

**ATLANTICO SETTENTRIONALE
VIAGGI DI NOZZE**

**I LUOGHI PIÙ ROMANTICI ALLE ISOLE BERMUDA,
GROENLANDIA, ISOLE FAROE E ISLANDA PER UNA LUNA DI
MIELE INDIMENTICABILE**



WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM

DAL CEO - FONDATORE

Cari viaggiatori,

Immaginate un istante: la luce dorata che accarezza un paesaggio infinito, il silenzio perfetto di un luogo lontano, il suono leggero dei vostri passi che si intrecciano mentre tutto intorno sembra rallentare. È lì che inizia davvero un viaggio di nozze.

Non è solo una partenza, ma un susseguirsi di **atmosfera, sensazioni, dettagli** che si imprimono nella memoria. Un brindisi al tramonto con l'orizzonte che si apre davanti a voi, una strada che scorre sotto un cielo immenso, una città che si accende di notte e vi avvolge con la sua energia. Ogni momento diventa parte di un racconto che parlerà di voi, della vostra complicità, del vostro modo unico di vivere insieme il mondo.

Queste pagine sono un invito a entrare in quel racconto. A immaginare senza limiti, a lasciarvi guidare dalle emozioni, a riconoscere ciò che vi fa sentire davvero lontani da tutto e vicini solo a ciò che conta. Non troverete semplici luoghi, ma suggestioni, atmosfere, visioni da trasformare in ricordi indelebili.

Perché il viaggio di nozze non si misura in chilometri, ma **in intensità**. In quegli attimi perfetti che, anche con il passare del tempo, **continueranno a vivere dentro di voi**.

Chiudete gli occhi. Immaginate. Il vostro viaggio inizia da qui.



Steve Tabacchi

DR. STEVE TABACCHI
CEO - FOUNDER
ATLANTIC TRAVEL & TOURS



**PERCHÈ VIAGGIARE
CON NOI**

**SCOPRITE PERCHÉ IL
NOSTRO TOUR OPERATOR È
UNICO E INIMITABILE!**

VIAGGI SU MISURA PER TUTTI



I NOSTRI ITINERARI DI VIAGGIO

Organizziamo esclusivamente itinerari per viaggi innovativi e originali fuori dai sentieri battuti del turismo di massa. Desideriamo che ciascun cliente sia il protagonista del suo viaggio.

LE NOSTRE CLASSI DI VIAGGIO

Organizziamo viaggi per le seguenti classi:

- **FIRST**
- **PREMIUM**
- **ECONOMY**

ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



AUTO

- ✓ NOLEGGIO



VAN

- ✓ NOLEGGIO
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



PULLMAN

- ✓ SERVIZI CHARTER CON AUTISTA
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



BARCA

- ✓ NOLEGGIO ED ESCURSIONI
- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI



SCOOTER

- ✓ SERVIZI CHARTER
- ✓ TOURS PROGRAMMATI

ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



MOTO

- ✓ SERVIZI CHARTER
- ✓ TOURS PROGRAMMATI



CAMPER

- ✓ NOLEGGIO



AEREO

- ✓ VOLI INTERNI

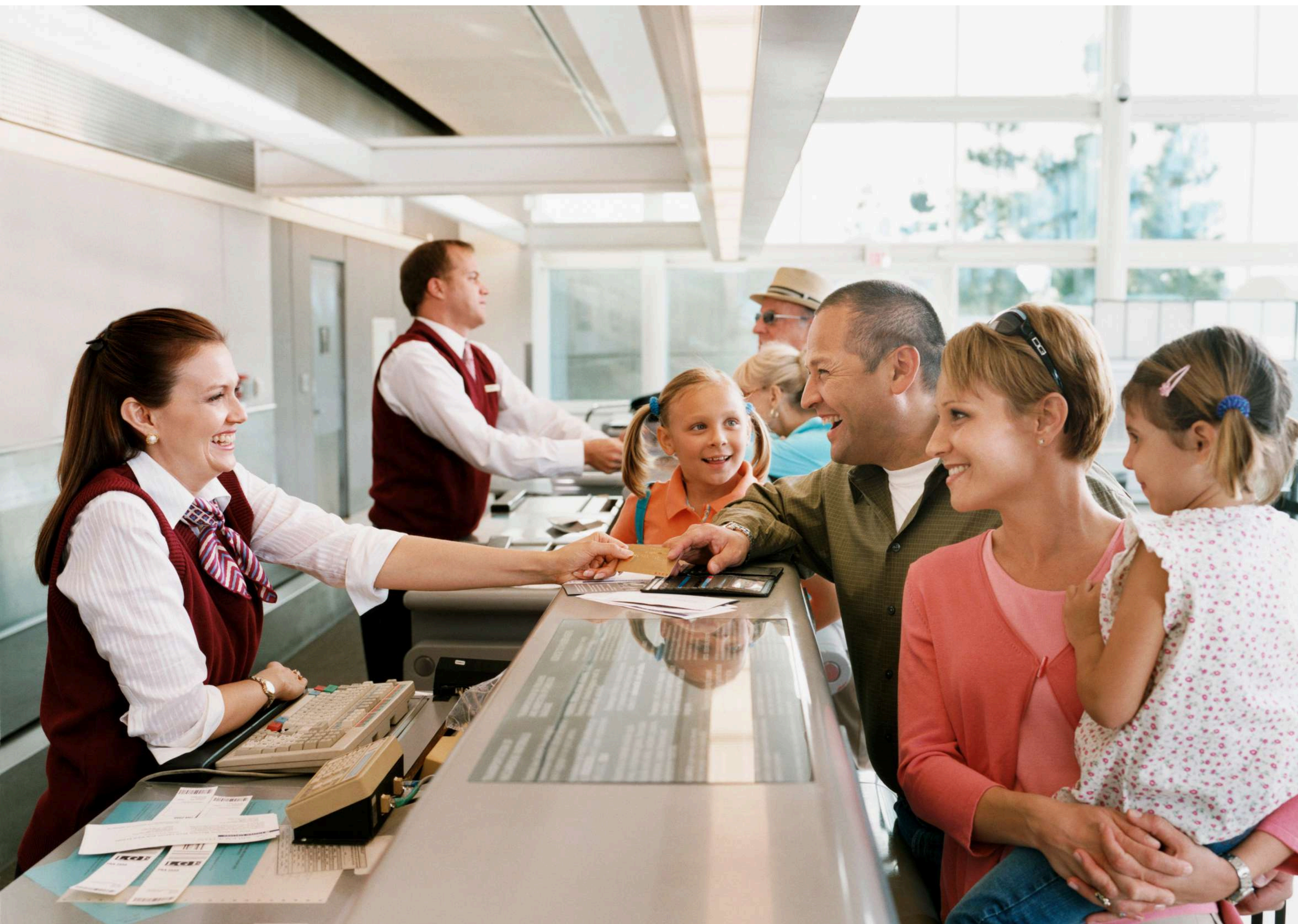


ELICOTTERO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI
- ✓ ESCURSIONI

CHECK IN E BAGAGLIO REGISTRATO PRIORITARIO

Dite addio alle lunghe attese al check-in! Con il nostro servizio di check-in prioritario, potrete ritirare la vostra carta d'imbarco e lasciare il bagaglio registrato in un batter d'occhio! Siamo sempre pronti a offrirvi questa opzione, in base alla disponibilità delle compagnie aeree, per rendere i vostri viaggi ancora più confortevoli, sia che viaggiate in premium che in economy class. **Non perdetevi tempo, scegliete il comfort!**



ELIMINATE LE CODE IN AEROPORTO CON IL SERVIZIO FAST TRACK



Sappiamo quanto possa essere frustrante aspettare a lungo in aeroporto per i controlli di sicurezza! Per questo motivo, ci impegniamo a includere sempre nei nostri viaggi l'accesso alla corsia preferenziale, così potrete saltare la coda e godervi il vostro tempo senza stress.

Il servizio è disponibile in base alla disponibilità di ciascun aeroporto, quindi non possiamo garantirne sempre la presenza. Tuttavia, siamo lieti di informarvi che è stato implementato nella maggior parte degli aeroporti da noi utilizzati. **Non perdetevi questa opportunità!**





COMFORT NELLE LOUNGES AEROPORTUALI

Un tempo riservate esclusivamente ai passeggeri di business e first class, oggi le lounges aeroportuali sono accessibili anche a chi viaggia in altre classi! Offriamo il massimo del comfort e del lusso per rendere la vostra esperienza in aeroporto indimenticabile. Nei nostri pacchetti viaggio, cerchiamo sempre di includere l'accesso a queste esclusive aree nei punti di partenza e arrivo (compatibilmente con la disponibilità degli aeroporti e delle compagnie aeree). Rilassatevi, gustate prelibatezze culinarie, sorseggiate bevande raffinate e approfittate di docce rinfrescanti, il tutto in ambienti eleganti e silenziosi. **Non perdetevi questa opportunità unica!**




ALTRI SERVIZI

LE NOSTRE ECCELLENTI
PARTNERSHIP CON I VARI
FORNITORI CI PERMETTONO
DI OFFRIRE AI NOSTRI
CLIENTI IL MEGLIO DEI
SEGUENTI SERVIZI

SPEDIZIONE ANTICIPATA BAGAGLI
VISTI TURISTICI
CAMBIO DI VALUTA
POLIZZE ASSICURATIVE



	AUD	7.01
	NZD	5.05
	JPY	0.0913
	GBP	11.23
	EUR	9.71
	SGD	5.35
	CHF	7.01



VIAGGIA SEMPRE CON UNO SCONTO ESCLUSIVO!



-20%

- **ATTIVO TUTTO L'ANNO**
- **PER TUTTE LE CATEGORIE DI VIAGGIATORI**
- **NESSUN LIMITE DI SPESA MINIMO RICHIESTO**



FOTOGRAFO VIAGGI

PER UN TOUR DA RICORDARE
PER SEMPRE



Alcuni viaggi sono speciali: un viaggio di nozze, un anniversario di matrimonio con rinnovo dei voti matrimoniali oppure un momento per stare insieme con cari amici o parenti. Occasioni belle come quelle appena menzionate saranno ricordate mediante delle fotografie e video professionali. Se siete interessati ad includere nel vostro prossimo viaggio questa opzione, siamo felici di poter offrire il nostro supporto con fotografi che potranno rendere il vostro viaggio un ricordo duraturo.



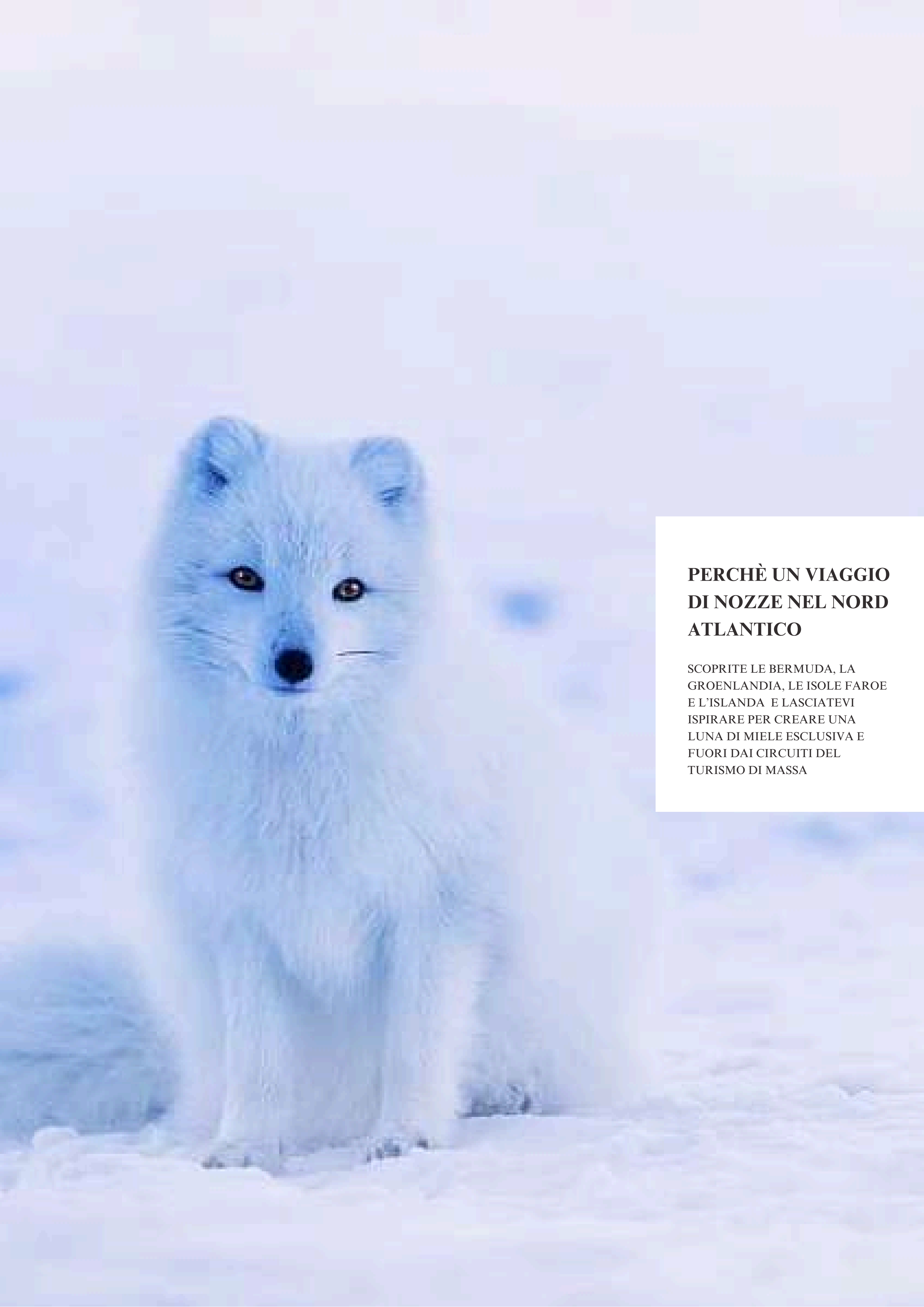
IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI
PROBLEMI GLOBALI



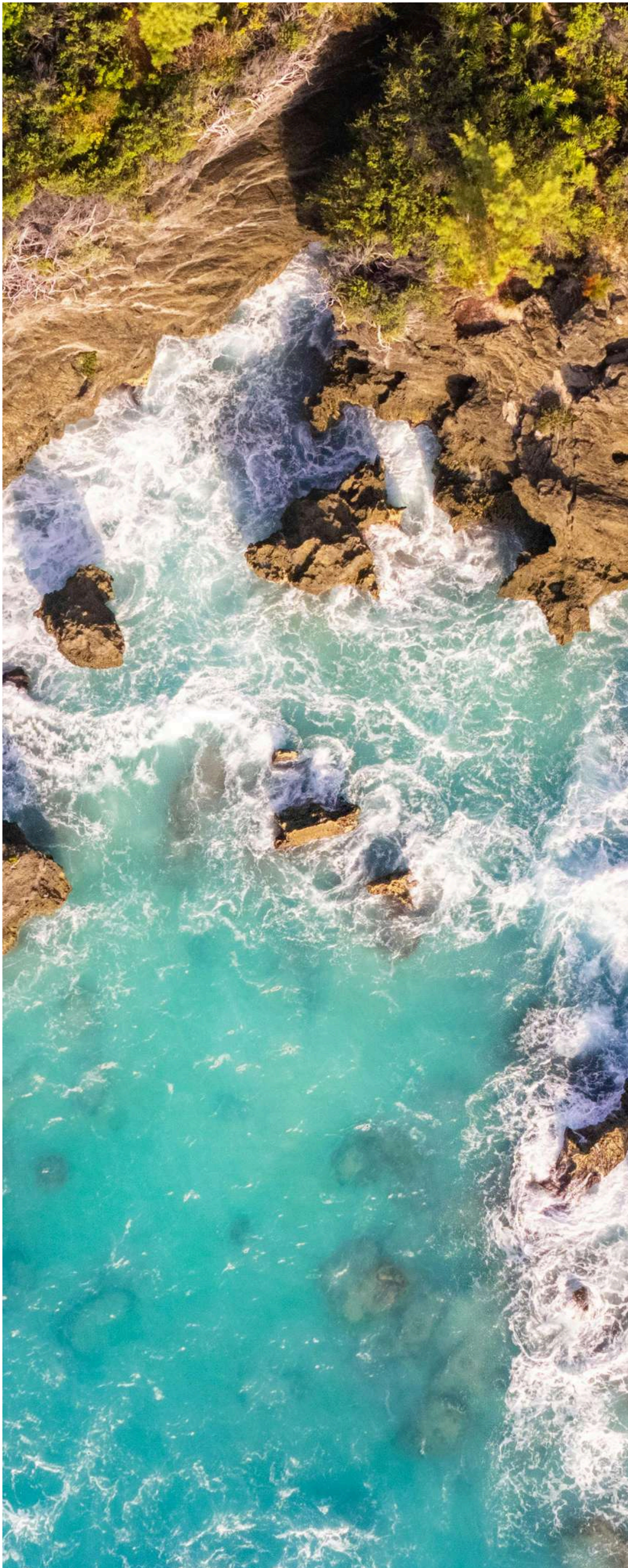
- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



**PERCHÈ UN VIAGGIO
DI NOZZE NEL NORD
ATLANTICO**

SCOPRITE LE BERMUDA, LA
GROENLANDIA, LE ISOLE FAROE
E L'ISLANDA E LASCIATEVI
ISPIRARE PER CREARE UNA
LUNA DI MIELE ESCLUSIVA E
FUORI DAI CIRCUITI DEL
TURISMO DI MASSA

IL FASCINO DI UNA LUNA DI MIELE NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE



Ci sono viaggi che non rappresentano soltanto uno spostamento, ma diventano un'esperienza capace di segnare l'inizio di una nuova vita insieme, trasformando ogni momento in un ricordo intenso e duraturo.

La luna di miele è uno spazio sospeso, un tempo prezioso dedicato alla complicità, alla scoperta e alla condivisione. È un viaggio che dovrebbe riflettere l'identità della coppia, rispettarne i ritmi e creare occasioni in cui natura, silenzio e paesaggio diventano parte integrante dell'esperienza.

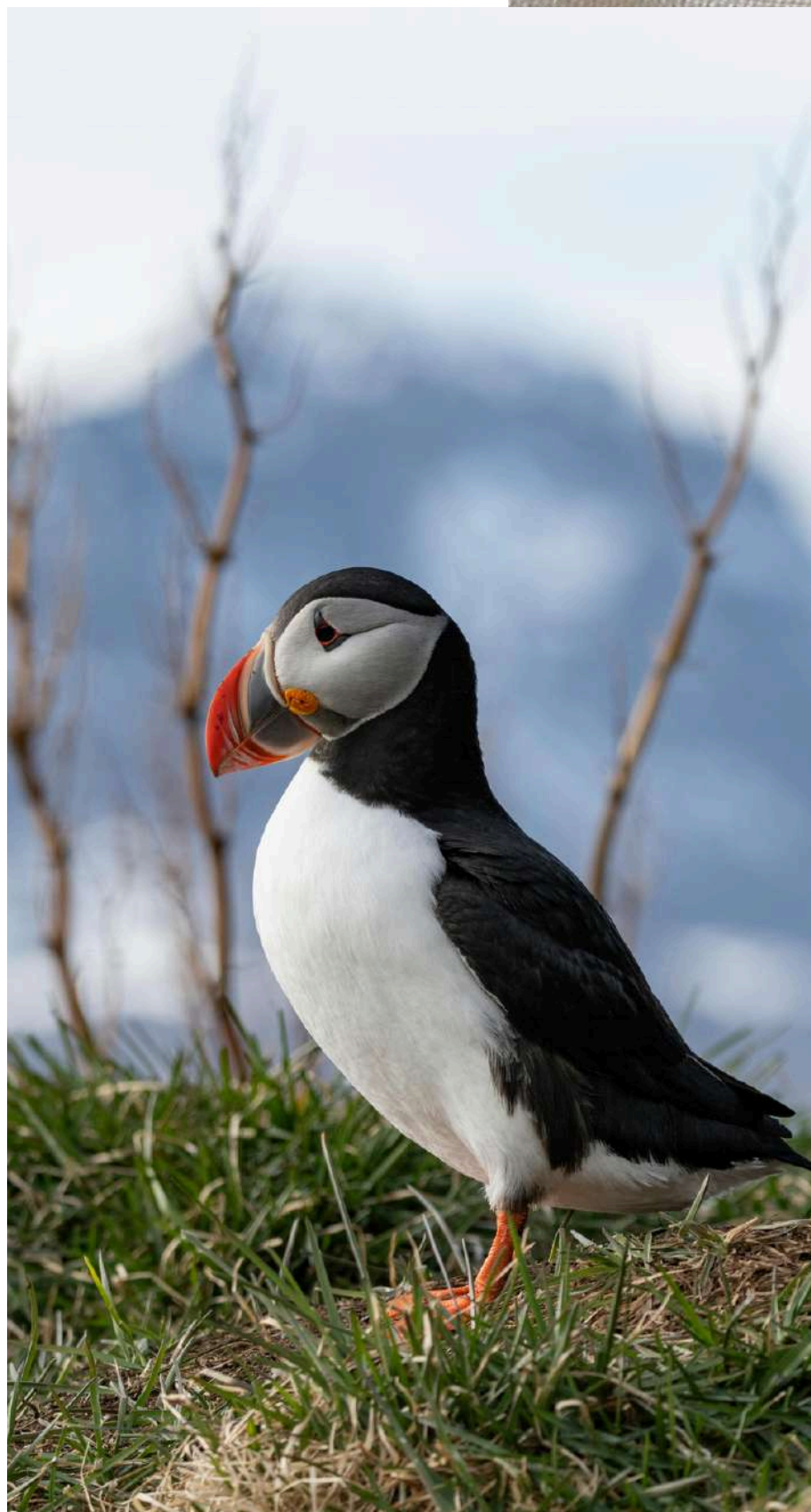
L'Atlantico settentrionale offre un contesto ideale per vivere tutto questo con autenticità e profondità. Più che una singola destinazione, è un insieme di territori molto diversi tra loro — dalle Bermuda, con le loro coste coralline e l'eredità coloniale britannica, alla Groenlandia, dove fiordi e ghiacciai definiscono un paesaggio di isolamento assoluto, fino alle Isole Faroe, modellate da scogliere atlantiche e piccoli villaggi tradizionali, e l'Islanda, dove vulcani, campi lavici e cascate creano scenari di straordinaria forza naturale.

In questo insieme di isole, l'oceano non è mai uno sfondo uniforme, ma un elemento vivo che cambia continuamente: più calmo e trasparente alle Bermuda, profondo e glaciale in Groenlandia, agitato e scenografico alle Faroe, potente e primordiale in Islanda. Attorno ad esso si sviluppano ambienti molto diversi — fiordi, coste rocciose, altipiani vulcanici, lagune glaciali e prati costieri — che invitano a un viaggio lento, contemplativo e profondamente immersivo.

Accanto alla natura, emerge una forte identità culturale stratificata. Le Bermuda conservano un'eredità storica legata alla navigazione atlantica e alla presenza britannica; la Groenlandia riflette la cultura inuit intrecciata alle influenze danesi; le Faroe mantengono una tradizione nordica ancora fortemente radicata nella vita comunitaria; l'Islanda racconta una storia che unisce insediamenti vichinghi, letteratura delle saghe e una società contemporanea fortemente legata alla natura.

Una luna di miele nell'Atlantico settentrionale può assumere forme molto diverse: attraversare fiordi remoti, esplorare piccoli villaggi costieri, osservare paesaggi vulcanici o vivere il silenzio di territori quasi disabitati. Non è un viaggio basato sulla quantità di esperienze, ma sulla qualità del tempo condiviso e sulla capacità di lasciarsi guidare dai ritmi dei luoghi.

Si tratta di un percorso che trova la sua forza nella varietà estrema dei paesaggi e nella loro autenticità, lontano dagli stereotipi del viaggio romantico tradizionale. Un'esperienza intima e profonda, ideale per chi desidera iniziare un nuovo capitolo della propria vita in un contesto fatto di natura, spazio e libertà.



PERCHÉ SCEGLIERE UN VIAGGIO NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE PER UNA LUNA DI MIELE

UN MOSAICO DI PAESAGGI ESTREMI E IDENTITÀ MOLTO DIVERSE

L'Atlantico settentrionale riunisce territori che non condividono solo l'oceano, ma anche una sorprendente diversità geografica e climatica, capace di trasformare ogni isola in un mondo a sé. Le Bermuda si distinguono per un paesaggio morbido e corallino, fatto di baie protette come Horseshoe Bay e coste modellate dall'oceano. La Groenlandia introduce invece una dimensione artica dominata da fiordi profondi come Nuuk Fjord e Ilulissat Icefjord, dove il ghiaccio diventa elemento strutturale del paesaggio. Le Isole Faroe offrono un ambiente intermedio tra mare e roccia, con scogliere come quelle di Vágur e Eysturoy che cadono direttamente nell'Atlantico. L'Islanda completa il quadro con un territorio geologicamente attivo, dove vulcani, campi lavici e cascate come Gullfoss e Skógafoss definiscono un paesaggio in continua trasformazione. Questa varietà consente di passare, all'interno dello stesso viaggio, da città costiere compatte come Hamilton (Bermuda) o Reykjavík (Islanda), a piccoli insediamenti remoti come Sisimiut (Groenlandia) o Gjógv (Faroe), fino a paesaggi naturali quasi privi di intervento umano, dove il silenzio e la scala degli spazi diventano parte integrante dell'esperienza.

ESPERIENZE ESSENZIALI, LONTANE DAI FLUSSI TURISTICI PIÙ EVIDENTI

Un viaggio in queste regioni si costruisce spesso lontano dai percorsi più scontati, privilegiando luoghi meno frequentati e contesti dove la relazione con il territorio rimane diretta e non mediata. Alle Bermuda, aree come la costa orientale tra St. David's Island e Cooper's Island Nature Reserve permettono di vivere il mare in modo più raccolto. In Groenlandia, piccoli insediamenti come Tasiilaq e i villaggi dell'Ammassalik Fjord offrono un contatto immediato con la natura artica. Nelle Faroe, tratti come quelli tra Saksun e Tjørnuvík mostrano un paesaggio rurale essenziale, mentre in Islanda la penisola di Snæfellsnes e le zone interne del sud-est offrono spazi ampi e poco congestionati. Anche i centri abitati contribuiscono a questa dimensione più autentica del viaggio. Hamilton (Bermuda) conserva un equilibrio tra porto e architettura coloniale, Nuuk (Groenlandia) racconta una capitale sospesa tra modernità e tradizione inuit, Tórshavn (Faroe) mantiene una struttura urbana raccolta e storica, mentre Reykjavík (Islanda) combina vivibilità contemporanea e forte identità culturale nordica. In tutti i casi, il ritmo rimane contenuto e la fruizione degli spazi non è mai caotica.

IL VIAGGIO COME ALTERNANZA CONTINUA TRA NATURA, CULTURA E SILENZIO

L'Atlantico settentrionale si presta a un'idea di viaggio in cui gli spostamenti non sono semplici collegamenti, ma parte integrante dell'esperienza. Il mare è una presenza costante: attraversamenti brevi tra isole, voli interni su tratte essenziali e percorsi costieri panoramici costruiscono un itinerario dinamico ma mai frenetico, dove ogni passaggio introduce un cambiamento netto di scenario. Le strade costiere delle Faroe, le piste che collegano i fiordi groenlandesi, i circuiti islandesi attorno ai campi geotermici e le carreggiate tranquille delle Bermuda permettono un'esplorazione graduale, fatta di soste frequenti e osservazione continua. Non è un viaggio basato sulla quantità di luoghi visitati, ma sulla qualità delle esperienze vissute. Nel complesso, queste destinazioni offrono un modello di viaggio essenziale e contemporaneo, dove natura estrema, culture insulari e spazi aperti costruiscono un racconto coerente, fatto di luce nordica, isolamento e libertà di movimento.



IL NOSTRO APPROCCIO AI VIAGGI DI NOZZE SU MISURA

La luna di miele è il primo grande viaggio della vostra vita insieme.

Per questo motivo non dovrebbe mai essere un semplice pacchetto standard, ma un'esperienza progettata con attenzione e cura.

Il nostro approccio alla creazione dei viaggi di nozze nell'Atlantico settentrionale si basa su un principio fondamentale: ogni itinerario deve essere unico.

Ascoltiamo i vostri desideri, comprendiamo il vostro stile di viaggio e costruiamo un percorso che rispecchi davvero ciò che immaginate per questo momento speciale.

Ogni dettaglio viene studiato con attenzione:

- **Scelta delle destinazioni**
- **Ritmo dell'itinerario**
- **Esperienze lungo il percorso**
- **Selezione delle strutture più suggestive**

Il risultato è un viaggio autentico, equilibrato e profondamente personale.

ESPERIENZE CHE RENDONO UNICA UNA LUNA DI MIELE NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

UN VIAGGIO COSTRUITO SUL CAMBIAMENTO CONTINUO DEI PAESAGGI

Nell'Atlantico settentrionale la sensazione dominante è quella di attraversare territori che non restano mai uguali a sé stessi. Gli spostamenti tra ambienti costieri, zone interne e regioni insulari molto diverse tra loro trasformano il viaggio in una sequenza di scenari che si susseguono senza soluzione di continuità. Si passa da coste modellate dall'oceano a distese vulcaniche, da ambienti artici dominati dal ghiaccio a isole battute dal vento, con una varietà che rende ogni tratto del percorso parte integrante dell'esperienza. In questo contesto, il viaggio di nozze non si concentra su un singolo luogo, ma sulla relazione tra i luoghi stessi: ciò che conta è il passaggio, il cambiamento di luce, di clima e di orizzonte, in un equilibrio costante tra isolamento e apertura.



SOGGIORNI INSERITI NEL PAESAGGIO E NON SEPARATI DA ESSO

Una delle caratteristiche più rilevanti di queste destinazioni è la possibilità di vivere in strutture che non interrompono il rapporto con l'ambiente, ma lo proseguono. Gli alloggi si collocano spesso in prossimità del mare, lungo fiordi, oppure in piccoli centri immersi in contesti naturali, dove il paesaggio rimane sempre visibile e percepibile nella quotidianità. Questa impostazione permette di vivere il viaggio con un ritmo più lento e continuo, in cui la dimensione privata della coppia si intreccia costantemente con elementi naturali come l'oceano, le scogliere, i rilievi vulcanici o le distese glaciali. Il risultato è un'esperienza raccolta, in cui il tempo non viene separato dallo spazio ma ne diventa parte.



CULTURE LOCALI E IDENTITÀ INSULARI COME PARTE DELL'ESPERIENZA

Oltre al paesaggio, l'Atlantico settentrionale si distingue per la presenza di comunità insulari che conservano identità culturali ben riconoscibili, spesso legate alla vita sul mare e a tradizioni storiche radicate. La musica, la cucina locale, le forme di artigianato e le piccole pratiche quotidiane contribuiscono a creare un ambiente autentico, lontano da modelli uniformi. Entrare in contatto con queste realtà significa aggiungere una dimensione umana al viaggio, fatta di incontri semplici e osservazioni quotidiane, in cui la cultura non si presenta come attrazione isolata, ma come parte naturale del contesto. In questo modo, la luna di miele assume un carattere più profondo e continuo, dove natura e cultura si intrecciano senza soluzione di discontinuità.



QUANDO PARTIRE PER UNA LUNA DI MIELE NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE



Le destinazioni dell'Atlantico settentrionale non seguono un'unica logica climatica: ogni area — dalle Bermuda alla Groenlandia, passando per le Isole Faroe e l'Islanda — ha stagionalità molto diverse. Questo significa che il periodo migliore dipende fortemente dal tipo di esperienza ricercata: mare e clima mite, paesaggi artici, natura selvaggia o fenomeni geotermici.

Bermuda: stagione separata e clima subtropicale - Le Bermuda seguono un ciclo completamente diverso rispetto alle destinazioni nordiche. Il periodo più stabile va generalmente dalla tarda primavera all'inizio dell'autunno, quando il clima è più caldo e il mare più calmo. I mesi invernali risultano più freschi ma comunque miti, mentre la tarda estate e l'inizio dell'autunno possono essere soggetti a condizioni meteorologiche più variabili legate all'area atlantica tropicale.

Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Inverno nordico e condizioni estreme (novembre – marzo) - La stagione invernale caratterizza in modo netto soprattutto Islanda e Groenlandia, con giornate molto brevi, temperature rigide e paesaggi dominati da neve, ghiaccio e oscurità prolungata. È il periodo in cui si concentrano esperienze legate ai fenomeni naturali come l'aurora boreale, particolarmente visibile in Islanda e nelle aree più settentrionali della Groenlandia. Alle Faroe il clima rimane instabile ma meno estremo, con un paesaggio fortemente influenzato da vento, pioggia e mare in tempesta.

Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Stagione intermedia e transizioni luminose (maggio e settembre) - I mesi di transizione offrono un equilibrio interessante tra condizioni climatiche ancora favorevoli e una minore presenza turistica. In Islanda e nelle Faroe il paesaggio cambia rapidamente tonalità, con luce più obliqua e atmosfere più variabili. In Groenlandia alcune rotte iniziano o terminano la stagione operativa, rendendo questa fase particolarmente adatta a viaggi più flessibili e meno strutturati.

Groenlandia, Isole Faroe e Islanda - Estate artica e stagione più accessibile (giugno – agosto) - In Islanda, Faroe e Groenlandia, l'estate rappresenta la finestra più favorevole per la maggior parte dei viaggi. Le giornate sono molto lunghe, le temperature più miti e le strade o i collegamenti interni risultano più affidabili. In Islanda è il momento ideale per attraversare le regioni interne e le Highlands, mentre nelle Faroe i collegamenti tra isole sono più regolari e i paesaggi costieri risultano pienamente accessibili. In Groenlandia, soprattutto nelle aree meridionali e occidentali, si intensificano le attività legate ai fiordi e alla navigazione.

Nel complesso, l'Atlantico settentrionale non ha una sola "stagione ideale", ma un insieme di finestre climatiche diverse che permettono di costruire viaggi molto differenti tra loro, a seconda che si cerchino condizioni più stabili, atmosfere più estreme o esperienze naturalistiche più intense.

10 ESPERIENZE DI LUNA DI MIELE CHE ESISTONO SOLO NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

Alcuni viaggi non si spiegano con una sola destinazione: nascono dall'incontro tra ambienti estremi, culture insulari e geografie che cambiano radicalmente nel giro di poche ore di spostamento. Nell'Atlantico settentrionale, tra Bermuda, Groenlandia, Isole Faroe e Islanda, esistono esperienze che non sono replicabili altrove: non per costruzione turistica, ma per pura conformazione naturale e culturale.

Tra le più suggestive:

- Attraversare territori dove il paesaggio cambia identità in poche ore di aereo - Dalle coste coralline e ordinate delle Bermuda si passa ai campi di lava islandesi attraversando ambienti completamente opposti. In Islanda, la Ring Road collega cascate come Skógafoss, distese nere di sabbia e ghiacciai come Vatnajökull in una sequenza continua. Nelle Faroe, le strade tra Streymoy ed Eysturoy attraversano tunnel e villaggi sospesi tra oceano e scogliere verticali.
- Dormire in luoghi dove la natura domina ogni orizzonte - In Groenlandia, piccoli insediamenti come Ilulissat o Tasiilaq si affacciano direttamente su fiordi popolati da iceberg. Nelle Faroe, case isolate come quelle di Gjógv o Saksun si trovano incastonate tra montagne e oceano. In Islanda, lodge e strutture rurali del sud convivono con campi lavici e distese aperte senza protezioni visive artificiali.
- Passare dal verde oceanico al ghiaccio permanente - La Groenlandia offre uno dei contrasti più netti del pianeta: il fiordo di Ilulissat Icefjord con il ghiacciaio Sermeq Kujalleq si confronta con le coste più morbide del sud. In Islanda, la laguna glaciale di Jökulsárlón mostra iceberg che si muovono verso l'oceano. Alle Bermuda, invece, l'acqua passa da turchese a blu profondo lungo barriere coralline estremamente vicine alla costa.
- Attraversare città dove la storia coloniale incontra l'oceano - Hamilton alle Bermuda racconta una storia legata alle rotte atlantiche britanniche. Reykjavík in Islanda mescola cultura nordica e architettura contemporanea affacciata sul porto. Tórshavn alle Isole Faroe conserva case in legno annerito e tetti d'erba, mentre Nuuk in Groenlandia riflette la fusione tra tradizione inuit e urbanizzazione moderna lungo il fiordo.
- Entrare in culture insulari dove la vita quotidiana è ancora comunitaria - Nelle Faroe la musica tradizionale e le riunioni comunitarie fanno parte della vita quotidiana. In Groenlandia, la cultura inuit si esprime nella pesca, nella narrazione orale e nei piccoli musei locali. In Islanda, festival e letteratura delle saghe continuano a influenzare l'identità contemporanea. Alle Bermuda, la cultura marittima resta legata al ritmo dell'oceano.
- Esplorare paesaggi geologici attivi e in trasformazione - L'Islanda concentra vulcani come Hekla ed Eyjafjallajökull, campi geotermici come Hverir e cascate generate da fratture tettoniche. Le Faroe mostrano scogliere basaltiche modellate dal tempo e dal vento. In Groenlandia, il movimento dei ghiacciai continua a ridisegnare i fiordi.
- Navigare tra isole dove ogni approdo è un cambio di mondo - Tra Faroe e Islanda, ogni collegamento marittimo o aereo introduce un nuovo paesaggio. In Groenlandia, gli spostamenti lungo costa avvengono spesso tra fiordi isolati. Alle Bermuda, brevi tragitti tra isole minori mostrano micro-paesaggi marini distinti.
- Osservare la natura artica nella sua forma più pura - Lo Ilulissat Icefjord in Groenlandia è uno dei luoghi più attivi per il distacco degli iceberg. In Islanda, il Parco di Vatnajökull offre ghiacciai accessibili e visibili da vicino. Alle Faroe, la natura si manifesta attraverso scogliere e oceano in costante movimento.
- Camminare in ambienti dove il silenzio è parte del paesaggio - Le Highlands islandesi offrono spazi lavici quasi privi di presenza umana. Le Faroe presentano vallate isolate tra montagne e mare. In Groenlandia, l'assenza di infrastrutture su larga scala amplifica la percezione del vuoto naturale.
- Vivere la luce nordica come fenomeno continuo e variabile - In Islanda e Groenlandia la luce cambia radicalmente tra estate e inverno, creando condizioni uniche per osservare il paesaggio. Alle Faroe, le nuvole basse e il mare amplificano la percezione drammatica dell'ambiente. Alle Bermuda, la luce tropicale atlantica restituisce tonalità più morbide ma sempre in movimento.

In questo insieme di territori, l'esperienza non è costruita su singole attrazioni, ma su trasformazioni continue. È un atlante vivo dell'Atlantico settentrionale, dove ogni spostamento non cambia solo il luogo, ma il modo stesso di percepire il paesaggio.





LE SISTEMAZIONI PIÙ AFFASCINANTI PER UNA LUNA DI MIELE

Un viaggio nell'Atlantico settentrionale non si definisce soltanto attraverso i territori attraversati, ma anche attraverso i luoghi in cui si sceglie di soggiornare, dove il rapporto con il paesaggio diventa continuo e diretto, influenzando profondamente il ritmo dell'esperienza.

Nelle Bermuda, le sistemazioni riflettono un'eleganza costiera ben integrata nel paesaggio: boutique hotel affacciati sull'oceano, piccole guesthouse immerse in giardini curati e dimore in stile coloniale reinterpretate in chiave contemporanea, spesso con verande aperte e accesso diretto al mare.

In Groenlandia, gli alloggi sono più essenziali e fortemente legati al contesto artico: hotel nei principali centri abitati, lodge affacciati sui fiordi e guesthouse nei villaggi, dove grandi finestre e posizioni panoramiche permettono un contatto diretto con ghiacciai, mare e luce polare.

Nelle Isole Faroe, le sistemazioni si distinguono per il loro carattere tradizionale e raccolto: case in legno con tetti in erba, piccoli hotel familiari e alloggi diffusi nei villaggi, spesso inseriti in paesaggi aperti tra montagne e oceano, con un forte senso di isolamento e autenticità.

In Islanda, l'offerta è più varia e contemporanea: lodge immersi in aree naturali, hotel di design nelle zone urbane e strutture rurali lungo i principali itinerari, progettate per valorizzare la luce naturale e offrire viste su paesaggi vulcanici, ghiacciai e distese aperte.

In questo contesto, dormire non rappresenta semplicemente una pausa tra un'esperienza e l'altra, ma diventa parte integrante del viaggio stesso. Il tipo di sistemazione scelto contribuisce a definire l'atmosfera complessiva, influenzando il modo in cui si vive il territorio e il tempo.



ERRORI DA EVITARE QUANDO SI ORGANIZZA UNA LUNA DI MIELE NELL'ATLANTICO SETTENTRIONALE

CERCARE DI INCLUDERE TROPPE DESTINAZIONI IN UN UNICO ITINERARIO

Uno degli errori più comuni è voler combinare in pochi giorni realtà molto diverse tra loro come le Bermuda, la Groenlandia, le Isole Faroe e l'Islanda. A differenza di altre aree insulari, qui le distanze sono importanti e i contesti completamente differenti. Un itinerario troppo denso rischia di trasformarsi in una sequenza di trasferimenti, riducendo il tempo reale da dedicare ai luoghi. Concentrarsi su una o due destinazioni permette invece di coglierne davvero le caratteristiche.

SOTTOVALUTARE LOGISTICA, CLIMA E COLLEGAMENTI

In queste regioni gli spostamenti non sono sempre immediati: voli limitati, condizioni meteorologiche variabili e infrastrutture meno capillari possono influenzare i tempi di viaggio. In Groenlandia, ad esempio, molti collegamenti avvengono via mare o con piccoli aeromobili; nelle Faroe e in Islanda alcune aree possono essere meno accessibili in determinati periodi. Una pianificazione superficiale può generare ritardi e giornate frammentate, mentre una visione realistica consente di mantenere continuità e tranquillità.

COSTRUIRE UN ITINERARIO TROPPO RIGIDO

Il fascino dell'Atlantico settentrionale risiede anche nell'imprevedibilità: cambi di luce, condizioni atmosferiche variabili e paesaggi che mutano rapidamente fanno parte dell'esperienza. Programmare ogni momento in modo rigido può limitare la possibilità di adattarsi a queste variazioni. Lasciare margine di flessibilità consente di valorizzare al meglio ogni giornata, sfruttando le condizioni più favorevoli.

RESTARE SOLO NEI CENTRI PRINCIPALI

Le capitali e i centri urbani offrono servizi e punti di riferimento importanti, ma rappresentano solo una parte dell'identità di queste destinazioni. Il carattere più autentico emerge spesso nei villaggi costieri, nelle aree rurali e nei paesaggi naturali meno frequentati. Limitarsi alle città significa perdere una parte significativa dell'esperienza, fatta di silenzi, spazi aperti e relazione diretta con l'ambiente.

CONSIDERARE L'ALLOGGIO COME UN SEMPLICE PUNTO DI APPOGGIO

In queste regioni la sistemazione ha un ruolo fondamentale: non è solo un luogo dove dormire, ma uno spazio da cui osservare e vivere il paesaggio. Scegliere strutture poco integrate nel contesto può ridurre l'intensità dell'esperienza, mentre alloggi affacciati su fiordi, coste o ambienti naturali amplificano la percezione del territorio e contribuiscono al ritmo del viaggio.

NON ADATTARE IL VIAGGIO ALLE PROPRIE ESIGENZE E ASPETTATIVE

L'Atlantico settentrionale non è una destinazione uniforme: offre esperienze molto diverse tra loro, da contesti più accessibili e organizzati a ambienti estremi e isolati. Seguire itinerari standardizzati senza considerare il proprio stile di viaggio può portare a scelte poco coerenti. Costruire un percorso su misura permette invece di vivere un'esperienza equilibrata, autentica e realmente appagante.



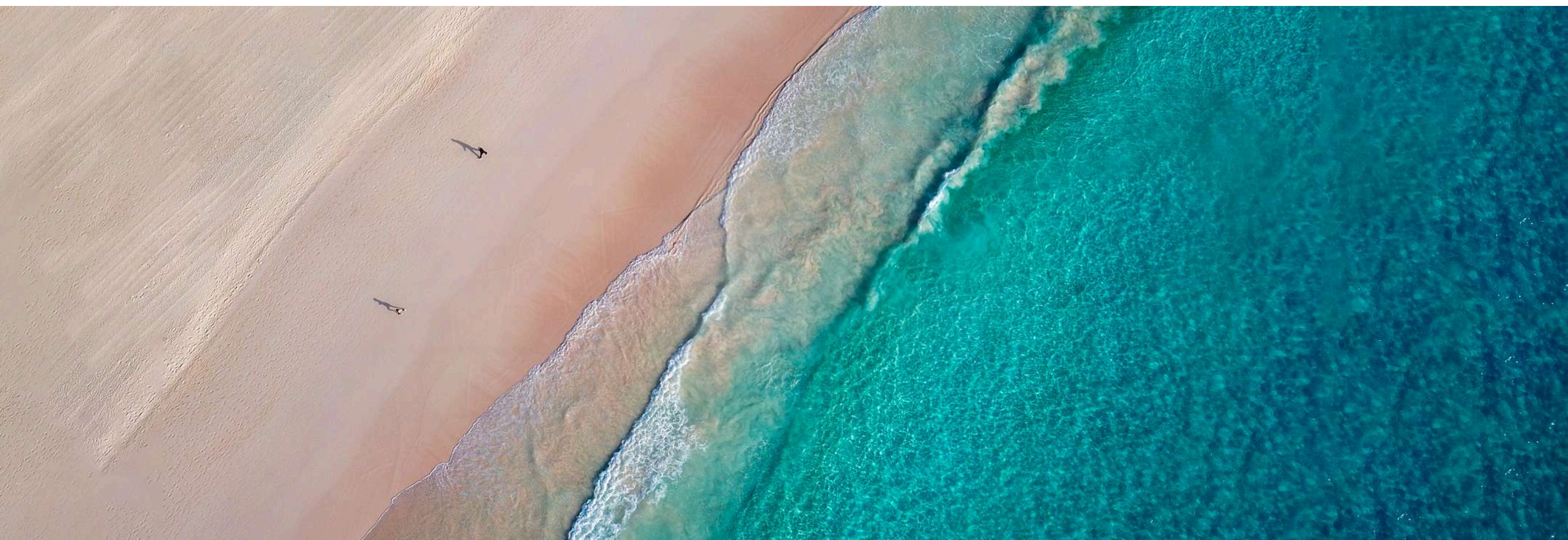
QUALITÀ E AGGIORNAMENTO DEI SERVIZI

Le esperienze e i servizi presentati in questa brochure sono stati selezionati sulla base di criteri qualitativi orientati al comfort, all'accessibilità e alla personalizzazione dell'esperienza di viaggio.

Poiché condizioni operative, servizi dedicati e policy possono subire aggiornamenti o variazioni nel tempo, ogni proposta sarà verificata e confermata in fase di preventivo, al fine di garantire la massima coerenza con le esigenze del viaggiatore e con gli standard qualitativi richiesti.



ISOLE BERMUDA - UN ARCIPELAGO SOSPESO TRA OCEANO E STORIA, DOVE L'ELEGANZA DEL MARE INCONTRA L'EREDITÀ BRITANNICA E LA NATURA CORALLINA SI TRASFORMA IN PAESAGGIO IDENTITARIO



Situate nell'Atlantico settentrionale, a circa 1.000 km dalla costa orientale degli Stati Uniti, le Bermuda costituiscono un territorio insulare britannico d'oltremare composto da circa 181 isole e isolotti corallini, collegati tra loro da ponti e infrastrutture stradali. La loro origine geologica è legata a un antico vulcano sottomarino oggi sommerso, attorno al quale si è sviluppata una piattaforma carbonatica che ha dato origine all'attuale sistema insulare. Dal punto di vista paesaggistico, le Bermuda sono caratterizzate da un equilibrio tra coste rocciose, spiagge di sabbia chiara e acque turchesi protette dalla barriera corallina. Tra i siti naturali più rappresentativi si trovano Horseshoe Bay Beach, una delle spiagge più iconiche dell'arcipelago, Elbow Beach, la riserva naturale di Spittal Pond Nature Reserve, e le formazioni costiere di Devil's Hole. Le acque interne sono modellate da ampie insenature naturali come Castle Harbour e Great Sound, che contribuiscono alla complessità geografica dell'arcipelago.

Le Bermuda furono avvistate nel 1505 circa dal navigatore spagnolo Juan de Bermúdez, ma rimasero disabitate per oltre un secolo. La colonizzazione europea ebbe inizio nel 1609, quando la nave inglese Sea Venture, diretta verso la Virginia, naufragò sulle isole durante una tempesta. Questo evento segnò l'inizio della presenza inglese stabile nell'arcipelago. Tra il 1612 e il 1615, la colonizzazione venne organizzata prima dalla Virginia Company of London e successivamente dalla Somers Isles Company, che avviò lo sviluppo strutturato del territorio sotto il controllo britannico. Da quel momento le Bermuda divennero un punto strategico fondamentale nelle rotte atlantiche dell'Impero Britannico. La città storica di St. George's, fondata nel 1612, rappresenta uno dei più antichi insediamenti inglesi ancora esistenti nel Nuovo Mondo. Il suo tessuto urbano conserva strade strette, edifici in pietra calcarea, chiese coloniali e fortificazioni costiere che testimoniano il ruolo difensivo e commerciale dell'arcipelago. La capitale Hamilton, sviluppatasi successivamente lungo la costa centrale, è oggi il principale centro amministrativo e finanziario, caratterizzato da architetture coloniali ottocentesche e un porto naturale attivo. Dal punto di vista culturale e museale, il principale riferimento è il Bermuda National Museum, situato all'interno del complesso storico del Royal Naval Dockyard, ex base navale britannica. Il museo conserva collezioni dedicate alla navigazione atlantica, alla storia militare e coloniale, con reperti navali, mappe storiche e testimonianze della vita marittima che raccontano il ruolo strategico delle Bermuda lungo le rotte oceaniche.

Le Bermuda sono organizzate in nove parrocchie civili (parishes) e due municipalità principali, che costituiscono la suddivisione amministrativa ufficiale del territorio:

- ST. GEORGE'S PARISH (EST) - COMPRENDE L'AREA STORICA PIÙ ANTICA, INCLUSA ST. GEORGE'S E FORTIFICAZIONI COME FORT ST. CATHERINE, OLTRE A BAIE NATURALI COME TOBACCO BAY
- HAMILTON PARISH - AREA RESIDENZIALE E COSTIERA CHE CIRCONDA PARTE DEL CENTRO DELL'ISOLA, CON ACCESSO A SPIAGGE E TRATTI NATURALI DEL NORD-EST
- DEVONSHIRE PARISH - REGIONE CENTRALE CON AREE VERDI, RISERVE NATURALI E ZONE RESIDENZIALI IMMERSE NEL PAESAGGIO INTERNO
- PAGET PARISH - INCLUDE HORSESHOE BAY BEACH E PAGET MARSH NATURE RESERVE, UNA DELLE ULTIME ZONE UMIDE ORIGINARIE DELL'ARCIPELAGO
- WARWICK PARISH - CARATTERIZZATA DA COSTE PANORAMICHE COME WARWICK LONG BAY
- PEMBROKE PARISH - CENTRO AMMINISTRATIVO CHE INCLUDE LA CAPITALE HAMILTON E HAMILTON HARBOUR
- SANDYS PARISH (WEST END) - AREA OCCIDENTALE CON IL ROYAL NAVAL DOCKYARD E COSTE MENO URBANIZZATE
- SOUTHAMPTON PARISH - REGIONE COSTIERA MERIDIONALE CON SCOGLIERE, SPIAGGE APERTE E TRATTI DI COSTA ATLANTICA
- SMITH'S PARISH - AREA CENTRALE CARATTERIZZATA DA PAESAGGI COLLINARI E INSEDIAMENTI DIFFUSI

La principale porta di accesso internazionale è rappresentata da:

- L.F. Wade International Airport - Situato sull'isola di St. David's, nella parte orientale dell'arcipelago. Da questo hub è possibile raggiungere rapidamente la città storica di St. George's, le spiagge orientali come Tobacco Bay, le aree naturali protette come Cooper's Island Nature Reserve e il resto dell'isola attraverso la rete stradale principale che collega tutte le parrocchie

Le Bermuda si configurano così come un territorio insulare di grande coerenza geografica e storica, dove l'equilibrio tra natura corallina, eredità coloniale britannica e sviluppo contemporaneo crea un'identità territoriale unica nell'Atlantico settentrionale.

LUNA DI MIELE TRA NATURA, STORIA E OCEANO ALLE BERMUDA

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO DI NOZZE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Una luna di miele alle Bermuda si sviluppa come un'esperienza equilibrata tra paesaggi oceanici, testimonianze storiche e una cultura insulare raffinata, dove ogni elemento contribuisce a creare un viaggio intimo e profondamente caratterizzato dal territorio.

Dal punto di vista naturale, le coste meridionali e occidentali offrono alcuni degli scenari più iconici dell'arcipelago, con spiagge come Horseshoe Bay Beach, Elbow Beach e le piccole insenature protette di Jobson's Cove, dove sabbia rosata, rocce calcaree e acque turchesi dell'Atlantico si alternano a tratti più selvaggi e silenziosi. Le acque della zona di Great Sound e le aree più tranquille di Somerset Island permettono esperienze di navigazione e soste in baie appartate, ideali per vivere momenti di assoluta privacy a contatto con l'oceano.

La dimensione storica emerge con forza nei centri abitati più antichi, in particolare nella città di St. George's, patrimonio UNESCO e uno dei più antichi insediamenti britannici ancora esistenti nelle Americhe. Qui il tessuto urbano coloniale, con strade strette, edifici in pietra calcarea e fortificazioni costiere come Fort St. Catherine, racconta la lunga relazione tra l'arcipelago e la navigazione atlantica. Anche il complesso del Royal Naval Dockyard testimonia il passato strategico delle Bermuda come base navale britannica.

Sul piano culturale, l'arcipelago esprime un'identità elegante e marittima, visibile nella capitale Hamilton, dove edifici in stile coloniale, piccole gallerie, porti attivi e una vita cittadina raccolta riflettono una società fortemente legata al mare e alle influenze britanniche. Questa combinazione tra tradizione storica e contesto naturale rende il viaggio di nozze alle Bermuda un'esperienza sofisticata, costruita su ritmi lenti, paesaggi esclusivi e una forte identità locale.





LO SAPEVATE?

Alle Bermuda molti elementi della vita quotidiana e del territorio nascono da un equilibrio particolare tra isolamento geografico e lunga tradizione marittima, che ha influenzato profondamente storia, cultura e organizzazione dell'arcipelago.

Le Bermuda non si trovano nei Caraibi, ma nell'Oceano Atlantico settentrionale, in una posizione strategica che le ha rese per secoli un punto di riferimento per la navigazione tra Europa e America, lungo rotte storicamente complesse e talvolta pericolose.

L'arcipelago è composto da circa 181 isole, collegate tra loro da ponti e strade sopraelevate che creano un sistema di mobilità unico, sviluppato su un territorio frammentato ma fortemente integrato.

Il celebre colore rosa di alcune spiagge, come Horseshoe Bay, deriva dalla presenza di frammenti di corallo e micro-organismi marini (foraminiferi), che si mescolano alla sabbia bianca creando una tonalità naturale molto rara.

Le acque circostanti rientrano in una delle aree oceaniche più complesse dal punto di vista geomorfologico, con una piattaforma sottomarina che favorisce la formazione di barriere coralline tra le più settentrionali al mondo.

Le abitazioni tradizionali sono riconoscibili per i tetti bianchi a gradoni, progettati per raccogliere e convogliare l'acqua piovana, una soluzione essenziale in un territorio privo di fiumi e laghi naturali.

L'area delle Bermuda è spesso associata al cosiddetto "Triangolo delle Bermuda", una vasta zona dell'Atlantico tra Bermuda, Florida e Porto Rico, resa famosa da numerose narrazioni su sparizioni di navi e aerei. Sebbene molte di queste storie siano state ampiamente ridimensionate dalla ricerca scientifica moderna, il mito ha contribuito a rendere l'arcipelago uno dei luoghi più evocativi e discussi dell'immaginario oceanico globale.



GROENLANDIA - UNA TERRA ESTREMA E PRIMORDIALE, DOVE GHIACCIO, LUCE ARTICA E CULTURA INUIT SI INTRECCIANO IN UNO DEI PAESAGGI PIÙ PURI E SPETTACOLARI DEL PIANETA



La Groenlandia è il più grande territorio insulare del pianeta e si estende tra l'Oceano Artico e l'Atlantico settentrionale. La sua conformazione è dominata dalla calotta glaciale groenlandese, che ricopre oltre l'80% del territorio e modella in modo decisivo l'intero paesaggio interno, lasciando libere soltanto le fasce costiere dove si concentrano gli insediamenti.

Lungo queste coste si sviluppano i principali centri abitati come Nuuk, Ilulissat, Sisimiut, Qaqortoq e Tasiilaq, immersi in un sistema naturale composto da fiordi profondi, montagne scoscese e ghiacciai che si riversano direttamente nel mare. Tra i fiordi più rilevanti spiccano lo Ilulissat Icefjord (Kangia), patrimonio UNESCO, alimentato dal ghiacciaio Sermeq Kujalleq, uno dei più attivi del mondo, il Kangerlussuaq Fjord, importante via naturale verso l'interno, e il maestoso Scoresby Sound (Kangertittivaq), considerato il più grande sistema di fiordi della Terra. Le montagne più spettacolari si concentrano soprattutto nella Penisola di Nuussuaq e nell'area di Tasermiut Fjord, mentre ghiacciai come il Helheim Glacier e il Kangerdlugssuaq Glacier sono tra i più dinamici e studiati dell'intera calotta artica.

Dal punto di vista storico, la Groenlandia è abitata da oltre 4.500 anni dalle popolazioni inuit, che hanno sviluppato un rapporto unico con l'ambiente artico basato su caccia, pesca e mobilità lungo le coste. Il primo contatto europeo avviene alla fine del X secolo, quando l'esploratore norreno Erik il Rosso raggiunge l'isola partendo dall'Islanda e avvia la colonizzazione vichinga della Groenlandia meridionale. Tra il X e il XV secolo si sviluppano insediamenti norreni che successivamente scompaiono, lasciando spazio alla continuità delle comunità inuit. A partire dal XVIII secolo, con le missioni danesi e norvegesi, l'isola entra stabilmente nell'orbita del Regno di Danimarca, avviando una nuova fase storica che conduce all'attuale autonomia. Questa stratificazione è oggi visibile nella coesistenza tra tradizioni inuit e struttura istituzionale moderna, con la capitale Nuuk come principale centro politico e culturale del paese.

La Groenlandia è suddivisa in cinque principali regioni amministrative, che riflettono la complessa geografia del territorio e la distribuzione degli insediamenti lungo la costa.

- AVANNAATA (NORD) – AREA ARTICA ESTREMA CHE INCLUDE ILULISSAT E TERRITORI COME UUMMANNAQ, DOMINATA DA GHIACCI PERMANENTI E CONDIZIONI AMBIENTALI ESTREME
- QEQTALIK (OVEST) – REGIONE COSTIERA CARATTERIZZATA DA PICCOLI INSEDIAMENTI E PAESAGGI ARTICI FRAMMENTATI, CON FORTE LEGAME VERSO LA PESCA E LA VITA MARITTIMA
- QEQQATA (CENTRO-OVEST) – AREA CHE COMPRENDE SISIMIUT E KANGERLUSSUAQ, IMPORTANTE PUNTO DI ACCESSO INTERNO AL GHIACCIO CONTINENTALE E AI SISTEMI GLACIALI
- SERMERSOOQ (SUD-OVEST E EST-CENTRO) – REGIONE CHE INCLUDE LA CAPITALE NUUK E L'AREA DI TASIILAQ SULLA COSTA ORIENTALE. È UNA DELLE ZONE PIÙ ESTESE E VARIEGATE, CON FIORDI COME IL NUUP KANGERLUA E ACCESSO DIRETTO ALLA CALOTTA GLACIALE
- KUJALLEQ (SUD) - AREA CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI, INSEDIAMENTI STORICI E PAESAGGI RELATIVAMENTE PIÙ MITI. COMPRENDE CENTRI COME QAQORTOQ E NARSAQ, OLTRE A TESTIMONIANZE DEI PRIMI INSEDIAMENTI NORRENI

L'accesso alla Groenlandia è garantito da pochi ma strategici scali, che permettono di collegare le diverse regioni del paese e di raggiungere i principali centri abitati e naturalistici.

- Kangerlussuaq Airport - Principale hub internazionale situato nell'entroterra occidentale. Da qui si raggiungono facilmente Nuuk, il sistema del Kangerlussuaq Fjord e le aree interne della calotta glaciale
- Nuuk Airport - Collegamento diretto con la capitale e punto di accesso alla regione di Sermersooq, utile per esplorare i fiordi centrali e la costa sud-occidentale
- Ilulissat Airport - Porta d'accesso alla regione settentrionale dell'Avannaata, in prossimità dello Ilulissat Icefjord e dei grandi ghiacciai artici

La Groenlandia si presenta così come una delle destinazioni più estreme e stratificate del pianeta, dove la dimensione umana si inserisce in un contesto naturale dominato da ghiaccio, luce artica e trasformazioni geologiche continue, in un equilibrio unico tra isolamento e identità culturale.

LUNA DI MIELE TRA GHIACCIO, FIORDI E SILENZI IN GROENLANDIA

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO DI NOZZE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Una luna di miele in Groenlandia si sviluppa come un'esperienza essenziale e profondamente immersiva, dove la natura artica domina ogni scenario e il viaggio si costruisce attraverso piccoli insediamenti, fiordi remoti e paesaggi che cambiano con la luce e le stagioni, lontano da qualsiasi percorso turistico convenzionale.

Nella costa occidentale, la regione attorno a Ilulissat rappresenta uno degli scenari più iconici ma ancora autentici del Paese, grazie allo Ilulissat Icefjord, dove il ghiacciaio Sermeq Kujalleq genera enormi iceberg che si staccano e galleggiano nel fiordo. Qui l'esperienza può includere escursioni in barca tra i ghiacci, osservazione silenziosa del fronte glaciale e piccoli sentieri panoramici che si affacciano su un paesaggio in continuo movimento.

Più a sud, la zona di Nuuk e del Nuuk Fjord offre un equilibrio tra natura e vita locale, con fiordi profondi come Kobbefjord, Qooqut Fjord e Ameralik Fjord, montagne scoscese e piccoli insediamenti raggiungibili soprattutto via mare come Qooqut e Kapisillit. È un'area ideale per chi cerca isolamento e contatto diretto con l'ambiente artico, con possibilità di navigazioni lente tra insenature, ghiacciai laterali e paesaggi quasi privi di presenza umana, dove il silenzio e la dimensione naturale diventano parte centrale dell'esperienza di viaggio.

Nella Groenlandia meridionale, intorno a Qaqortoq e alle coste circostanti, il paesaggio diventa più dolce e articolato, con colline verdi in estate, piccoli fiordi navigabili e resti storici norreni come quelli di Igaliku, che testimoniano la presenza vichinga medievale. Qui la dimensione culturale si intreccia con quella naturale in modo più morbido e accessibile.

Infine, la componente esperienziale più esclusiva si trova nei villaggi remoti della costa orientale, come Tasiilaq, raggiungibili solo via aereo o mare, dove montagne, ghiacciai e fiordi creano un isolamento totale. In questi contesti la luna di miele assume un carattere profondamente intimo, fatto di silenzi, natura estrema e ritmi completamente lontani dalla vita urbana.





LO SAPEVATE?

In Groenlandia fenomeni naturali estremi, isolamento geografico e una storia umana antichissima si intrecciano in modo unico, dando vita a uno dei territori più particolari e meno abitati del pianeta.

La Groenlandia è l'isola più grande del mondo e oltre l'80% del suo territorio è coperto dalla calotta glaciale groenlandese, una massa di ghiaccio che influenza il clima globale e contiene una delle più importanti riserve di acqua dolce del pianeta. Solo le fasce costiere sono abitate, dove si concentrano città e villaggi separati da migliaia di chilometri di natura quasi incontaminata.

Tra i fenomeni naturali più spettacolari si trovano i fiordi di Ilulissat, dove il ghiacciaio Sermeq Kujalleq genera enormi iceberg che si staccano e si riversano nel mare, e le montagne frastagliate dell'area di Nuuk Fjord, che creano paesaggi di forte impatto visivo tra roccia, ghiaccio e oceano.

Dal punto di vista umano, la Groenlandia è abitata da oltre 4.000 anni da popolazioni inuit, discendenti delle culture paleo-eschimesi come Saqqaq e Dorset, che hanno sviluppato tecniche di sopravvivenza legate alla caccia e alla pesca in condizioni climatiche estreme. La cultura inuit è ancora oggi una componente fondamentale dell'identità locale.

La presenza europea è iniziata con le esplorazioni vichinghe, in particolare quelle attribuite a Erik il Rosso alla fine del X secolo, che portò alla fondazione degli insediamenti norreni nella Groenlandia sud-occidentale. Questi insediamenti scomparvero progressivamente tra il XV e il XVI secolo, lasciando spazio alla successiva influenza danese, che ha portato l'isola nell'attuale struttura politica autonoma all'interno del Regno di Danimarca.

Un altro elemento curioso riguarda la luce: nelle regioni più settentrionali, il fenomeno del sole di mezzanotte in estate e della notte polare in inverno condiziona profondamente la vita quotidiana, creando cicli di luce e buio estremamente marcati che influenzano ritmi sociali e naturali.

Infine, nonostante l'immagine di un territorio completamente ghiacciato, alcune zone costiere della Groenlandia meridionale presentano microclimi relativamente miti in estate, dove possono crescere muschi, licheni e piccole aree di vegetazione che contrastano con l'immensità del ghiaccio circostante.



ISOLE FAROE - UN ARCIPELAGO NORD-ATLANTICO REMOTO E SCENOGRAFICO, DOVE SCOGLIERE VERTICALI, OCEANO IN CONTINUO MOVIMENTO E TRADIZIONI NORDICHE SI FONDONO IN UN PAESAGGIO ESSENZIALE E POTENTE



Le Isole Faroe sono un arcipelago autonomo del Regno di Danimarca situato tra il Mar di Norvegia e l'Atlantico settentrionale, a metà strada tra Islanda e Scozia. Composto da 18 isole principali e numerosi isolotti, l'arcipelago è caratterizzato da una morfologia estremamente accidentata, modellata da origine vulcanica e successiva erosione glaciale. Il paesaggio è dominato da montagne a picco sul mare, fiordi profondi, vallate erbose e coste frastagliate continuamente battute dall'oceano. Tra i luoghi naturali più rappresentativi si trovano il lago sospeso di Sørvágsvatn, noto per la sua particolare posizione sopra le scogliere oceaniche, le spettacolari cascate di Múlafossur Waterfall che si gettano direttamente nell'Atlantico nei pressi del villaggio di Gásadalur, e le scogliere di Trælanípa, tra le più iconiche dell'arcipelago. Lungo le coste si aprono insenature e fiordi come il Sørvágsfjørður, mentre le montagne più elevate includono il Slættaratindur, la cima più alta delle isole.

Le Isole Faroe furono probabilmente visitate per la prima volta da monaci eremiti irlandesi tra il VI e il VII secolo, ma tali presenze non sono considerate insediamenti stabili e rimangono ipotesi basate su fonti storiche indirette. La colonizzazione permanente ebbe inizio tra la fine del IX secolo e l'inizio del X secolo (circa 800–900 d.C.), con l'arrivo di coloni norreni provenienti principalmente dalla Norvegia, ai quali si aggiunsero gruppi provenienti dalle isole britanniche settentrionali, in particolare Scozia e Irlanda. Le fonti storiche e archeologiche collegano la formazione della società faroese alle migrazioni nordiche e alla successiva integrazione nell'area culturale vichinga dell'Atlantico settentrionale. A partire dall'XI secolo, le isole entrarono progressivamente nell'orbita del Regno di Norvegia e, successivamente, con l'unione danese-norvegese, passarono sotto il controllo della Danimarca, mantenendo comunque una forte identità linguistica e culturale autonoma. Oggi le Faroe Islands conservano la lingua faroese, derivata dal norreno antico, e una struttura sociale profondamente legata alla tradizione marittima, alla pesca e alla vita comunitaria, che continua a rappresentare il cuore dell'identità dell'arcipelago. Il centro principale è Tórshavn, una delle capitali più piccole del mondo, situata nella costa sud-orientale dell'isola di Streymoy. Qui si trovano il quartiere storico di Tinganes, con edifici in legno annerito risalenti all'epoca vichinga amministrativa, e il porto naturale che rappresenta ancora oggi il cuore economico dell'arcipelago. Dal punto di vista culturale, il National Museum of the Faroe Islands raccoglie reperti archeologici, oggetti della tradizione rurale e testimonianze della cultura norrena e faroese, offrendo una lettura approfondita della storia dell'arcipelago dalle origini vichinghe fino all'epoca contemporanea.

L'arcipelago delle Isole Faroe non è suddiviso in regioni amministrative articolate come gli stati continentali, ma è organizzato in 29 comuni (municipalities), che rappresentano la struttura amministrativa ufficiale del territorio.

Dal punto di vista geografico e descrittivo, tuttavia, le isole possono essere comprese attraverso le principali unità insulari, ciascuna con caratteristiche naturali e insediative ben definite:

- **STREYMOY** – È L'ISOLA PRINCIPALE E PIÙ POPOLATA, DOVE SI TROVA LA CAPITALE TÓRSHAVN. COMPRENDE ANCHE IL VILLAGGIO STORICO DI KIRKJUBØUR, NOTO PER I RESTI DELLA MAGNUS CATHEDRAL RUINS, OLTRE A TRACCE DI ANTICHI INSEDIAMENTI VICHINGHI E UNA COSTA ARTICOLATA DA PICCOLI FIORDI E INSENATURE
- **EYSTUROY** – SECONDA ISOLA PER ESTENSIONE, CARATTERIZZATA DA RILIEVI MONTUOSI TRA I PIÙ ELEVATI DELL'ARCIPELAGO, COME IL SLÆTTARATINDUR, E DA FIORDI PROFONDI CHE MODELLANO UN PAESAGGIO VERTICALE E FORTEMENTE FRAMMENTATO
- **VÁGAR** – ISOLA STRATEGICA PER I COLLEGAMENTI INTERNAZIONALI, POICHÉ OSPITA IL VÁGAR AIRPORT. È ANCHE IL PUNTO DI ACCESSO A PAESAGGI ICONICI COME IL LAGO SOSPESO SØRVÁGSVATN E LA CASCATA DI MÚLAFOSSUR WATERFALL
- **SUDUROY** – L'ISOLA PIÙ MERIDIONALE, CARATTERIZZATA DA COSTE ALTE E FRASTAGLIATE, PICCOLI VILLAGGI TRADIZIONALI LEGATI ALLA PESCA E UN PAESAGGIO MARINO PARTICOLARMENTE ESPOSTO ALL'OCEANO ATLANTICO
- **KALSOY, BORDOY, KUNOY, SVÍNOY E ALTRE ISOLE MINORI** - COLLEGATE TRA LORO DA TUNNEL SOTTOMARINI, TRAGHETTI E PERCORSI MONTANI, CARATTERIZZATE DA PAESAGGI SELVAGGI, SCOGLIERE ISOLATE E COMUNITÀ MOLTO RIDOTTE, DOVE LA NATURA DOMINA QUASI COMPLETAMENTE L'INSEDIAMENTO UMANO

La porta di accesso internazionale è rappresentata da:

- **Vágur Airport** - Situato sull'isola di Vágur. Da questo punto di ingresso si raggiungono facilmente la capitale Tórshavn tramite collegamenti stradali e tunnel sottomarini, il lago Sørvágsvatn e le scogliere di Trælanípa, le cascate di Múlafossur Waterfall e le principali isole dell'arcipelago attraverso una rete di tunnel, traghetti e ponti

Le Isole Faroe si distinguono così come uno degli ambienti più puri e drammatici del Nord Atlantico, dove la natura domina ancora in modo assoluto e la presenza umana si integra con estrema essenzialità nel paesaggio.

LUNA DI MIELE TRA FIORDI, VILLAGGI E OCEANO ALLE ISOLE FAROE

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO DI NOZZE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

Un viaggio di nozze alle Isole Faroe si costruisce come un'esperienza essenziale e profondamente immersiva, dove natura atlantica, identità nordica e piccoli centri abitati convivono in un equilibrio raro, lontano dai percorsi turistici più affollati e con un forte senso di isolamento romantico.

Dal punto di vista naturalistico, l'arcipelago offre scenari di forte impatto visivo ma sempre accessibili attraverso strade panoramiche e brevi collegamenti tra isole. Le scogliere di Vestmanna, i panorami sospesi di Sörvágsvatn (il lago che appare sopra l'oceano), e la cascata di Múlafossur a Gásadalur rappresentano alcune delle immagini più iconiche del territorio, dove l'elemento naturale domina completamente la scena tra oceano, vento e pareti rocciose a picco sul mare.

La dimensione culturale e storica si concentra nei piccoli insediamenti tradizionali, dove la struttura sociale e architettonica riflette ancora l'eredità norrena. A Tórshavn, una delle capitali più antiche del Nord Atlantico, il quartiere storico di Tinganes conserva edifici in legno con tetti in torba e testimonia la continuità amministrativa risalente all'epoca vichinga e al parlamento del Løgting, tra i più antichi al mondo ancora attivi.

L'esperienza di viaggio si completa nei villaggi remoti come Saksun, incastonato in una laguna naturale circondata da montagne, o Gjógv, caratterizzato da un porto naturale scavato nella roccia e da case colorate affacciate sull'oceano. Qui la vita quotidiana è scandita da ritmi lenti e da una forte connessione con il mare, la pesca e la tradizione orale.

Nel complesso, le Isole Faroe offrono una luna di miele autentica e fuori dagli schemi, in cui paesaggi drammatici, cultura nordica e insediamenti storici si intrecciano in un contesto di isolamento naturale che valorizza la condivisione e la semplicità del viaggio a due.





LO SAPEVATE?

Alle Isole Faroe la vita quotidiana è profondamente modellata dall'isolamento atlantico, da condizioni climatiche mutevoli e da una relazione costante tra comunità umane e natura, che ha dato origine a uno dei territori più particolari del Nord Atlantico.

Le isole sono 18 in totale, collegate da tunnel sottomarini, traghetti e ponti sospesi, e la loro morfologia è dominata da montagne ripide che scendono direttamente nell'oceano, creando fiordi stretti e profondi come quelli che caratterizzano l'area di Skálafjørður ed Hvalvík.

Il clima è fortemente influenzato dalla Corrente del Golfo, che rende le temperature più miti rispetto ad altre aree alla stessa latitudine, ma allo stesso tempo estremamente variabili, con nebbie improvvise, venti intensi e cambiamenti rapidi delle condizioni atmosferiche nell'arco della stessa giornata.

Un aspetto distintivo è la presenza diffusa di colonie di uccelli marini, in particolare pulcinelle di mare (Atlantic puffin), che nidificano lungo le scogliere come quelle di Mykines e Vestmanna, rendendo l'arcipelago uno dei luoghi più importanti del Nord Atlantico per l'osservazione ornitologica.

Dal punto di vista culturale, la società faroese ha mantenuto una forte identità legata alla pesca e alla tradizione orale, con canti epici e balli collettivi chiamati "kvad", che rappresentano una delle forme più antiche di espressione culturale ancora praticate in Europa settentrionale.

Un'altra particolarità riguarda la lingua faroese, derivata direttamente dal norreno antico e sopravvissuta grazie all'isolamento geografico: per secoli è stata tramandata oralmente prima di essere codificata in forma scritta nel XIX secolo.

Infine, nonostante le dimensioni ridotte del territorio, le Faroe ospitano paesaggi estremamente vari, dove laghi sospesi come Sørvágsvatn, scogliere verticali e vallate verdi creano scenari che cambiano rapidamente anche in pochi chilometri di distanza, contribuendo a rendere ogni spostamento un'esperienza visiva molto intensa.



ISLANDA - UNA TERRA FORGIATA DA FUOCO E GHIACCIO, DOVE VULCANI ATTIVI, GHIACCIAI IMMENSI E PAESAGGI PRIMORDIALI CONVIVONO IN UN EQUILIBRIO GEOLOGICO UNICO AL MONDO



Situata nell'Oceano Atlantico settentrionale, tra la Groenlandia e la Norvegia, l'Islanda è un'isola di origine vulcanica che rappresenta uno dei territori geologicamente più attivi del pianeta. Il suo paesaggio è il risultato dell'interazione continua tra attività tettonica, vulcanismo e glaciazione, elementi che hanno modellato un ambiente estremamente dinamico e spettacolare. Il territorio è caratterizzato da vasti campi lavici, sistemi vulcanici attivi, ghiacciai estesi e fenomeni geotermici diffusi. Tra i ghiacciai più importanti si distinguono il Vatnajökull, il più grande d'Europa, il Langjökull e l'Hofsjökull, mentre tra i sistemi vulcanici più rilevanti figurano l'Hekla, l'Eyjafjallajökull e il sistema del Katla, noto per la sua attività esplosiva storica. Le aree geotermiche, come quelle di Haukadalur, ospitano fenomeni naturali come il geyser Geysir e lo Strokkur, tra i più famosi al mondo. Il paesaggio islandese è inoltre definito da vaste pianure laviche come lo Skeiðarársandur, canyon spettacolari come il Fjaðrárgljúfur, e coste frastagliate che alternano scogliere basaltiche e spiagge nere come quella di Reynisfjara, nei pressi di Vík í Mýrdal. Le regioni interne sono quasi completamente disabitate e dominano scenari desertici di origine glaciale e vulcanica.

L'Islanda fu colonizzata a partire dalla fine del IX secolo (circa 870 d.C.) da coloni norreni provenienti principalmente dalla Norvegia, con influenze anche dalle isole britanniche. La colonizzazione è tradizionalmente associata al primo insediamento stabile di Ingólfur Arnarson, considerato il fondatore della città di Reykjavík. Nel 930 d.C. viene istituito l'Alþingi, uno dei più antichi parlamenti del mondo ancora esistenti, che rappresenta un elemento fondamentale della storia istituzionale islandese. Nel 1262 l'isola entra sotto il controllo del Regno di Norvegia e successivamente, con l'unione danese-norvegese, passa sotto la Danimarca, mantenendo però una forte identità culturale e linguistica autonoma. L'indipendenza viene progressivamente consolidata nel XX secolo, fino alla proclamazione della repubblica nel 1944. La capitale Reykjavík rappresenta il principale centro culturale, economico e amministrativo del paese, con un forte legame tra architettura contemporanea, tradizione nordica e paesaggio costiero. Dal punto di vista culturale, istituzioni come il National Museum of Iceland e il Reykjavík Art Museum raccontano rispettivamente la storia vichinga, la formazione della società islandese e l'evoluzione dell'arte contemporanea nel contesto nordico.

L'Islanda è suddivisa in 8 regioni amministrative ufficiali, che riflettono la distribuzione geografica del territorio e svolgono principalmente funzioni statistiche e organizzative, senza un forte livello di autonomia politica.

- HÖFUÐBORGARSVÆÐIÐ (AREA METROPOLITANA DI REYKJAVÍK) - COMPRENDE LA CAPITALE REYKJAVÍK E LE CITTÀ LIMITROFE COME KÓPAVOGUR, HAFNARFJÖRÐUR E GARDABÆR. È IL PRINCIPALE CENTRO POLITICO, ECONOMICO E CULTURALE DEL PAESE
- SUDURLAND (ISLANDA MERIDIONALE) - REGIONE CARATTERIZZATA DA ALCUNE DELLE PIÙ CELEBRI ATTRAZIONI NATURALI DEL PAESE, TRA CUI LE CASCADE SELJALANDSFOSS E SKÓGAFOSS, IL GHIACCIAIO MÝRDALSJÖKULL E LA SPIAGGIA NERA DI REYNISFJARA NEI PRESSI DI VÍK Í MÝRDAL
- VESTURLAND (ISLANDA OCCIDENTALE) - AREA DI GRANDE VARIETÀ PAESAGGISTICA CHE INCLUDE LA PENISOLA DI SNÆFELLSNES E IL GHIACCIAIO VULCANICO SNÆFELLSJÖKULL, RESO CELEBRE ANCHE DALLA LETTERATURA DI JULES VERNE
- VESTFIRDIR (FIORDI OCCIDENTALI) - REGIONE REMOTA E SCARSAMENTE POPOLATA, CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI COME ÍSAFJARDARJÚP E SCOGLIERE SPETTACOLARI COME LÁTRABJARG, UNO DEI PRINCIPALI SITI DI NIDIFICAZIONE DI UCCELLI MARINI IN EUROPA
- NORDURLAND VESTRA (NORD-OVEST) - AREA RURALE CON ALLEVAMENTI TRADIZIONALI E COSTE FRASTAGLIATE, CHE INCLUDE LA PENISOLA DI VATNSNES, NOTA PER LE COLONIE DI FOCHE E I PAESAGGI COSTIERI ISOLATI
- NORDURLAND EYSTRA (NORD-EST) - REGIONE GEOLOGICAMENTE ATTIVA CHE COMPRENDE IL LAGO MÝVATN, LE AREE GEOTERMICHE DI NÁMASKARÐ E IL CANYON DI ÁSBYRGI, PARTE DEL PARCO NAZIONALE DEL VATNAJÖKULL
- AUSTURLAND (ISLANDA ORIENTALE) - REGIONE MONTUOSA E COSTIERA CARATTERIZZATA DA FIORDI PROFONDI, PICCOLI VILLAGGI DI PESCATORI E PAESAGGI ALPINI CHE SI AFFACCIANO SULL'OCEANO ATLANTICO
- SUDURLAND INTERNO (HIGHLANDS ISLANDESI) - NON È UNA REGIONE AMMINISTRATIVA UFFICIALE, MA UNA VASTA AREA INTERNA DISABITATA E DI DIFFICILE ACCESSO, CARATTERIZZATA DA DESERTI LAVICI, CAMPI GEOTERMICI E GHIACCIAI COME PARTE DEL SISTEMA DEL VATNAJÖKULL E DELLE ALTURE CENTRALI ISLANDESI

Per comprendere l'accessibilità del territorio islandese, è utile considerare che i collegamenti aerei rappresentano una componente fondamentale sia per l'ingresso nel Paese sia per gli spostamenti interni tra le diverse aree geografiche:

- Keflavík International Airport - Principale scalo internazionale dell'Islanda e unico vero hub di ingresso, collegato alla capitale Reykjavík e al sud-ovest del Paese
- Reykjavík Domestic Airport - Aeroporto interno situato nella capitale, punto di partenza per i collegamenti nazionali verso le regioni islandesi
- Akureyri Airport - Accesso principale al Nord Islanda, utile per raggiungere aree come il lago Mývatn e le regioni settentrionali
- Egilsstaðir Airport - Scalo di riferimento per l'Est Islanda e i fiordi orientali
- Ísafjörður Airport - Collegamento essenziale con i remoti Fiordi Occidentali

Nel complesso, l'Islanda si presenta come una destinazione in cui natura e geografia condizionano direttamente i collegamenti e l'esperienza di viaggio, rendendo ogni spostamento parte integrante della scoperta del territorio.

LUNA DI MIELE TRA NATURA PRIMORDIALE E SILENZI IN ISLANDA

I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO DI NOZZE FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

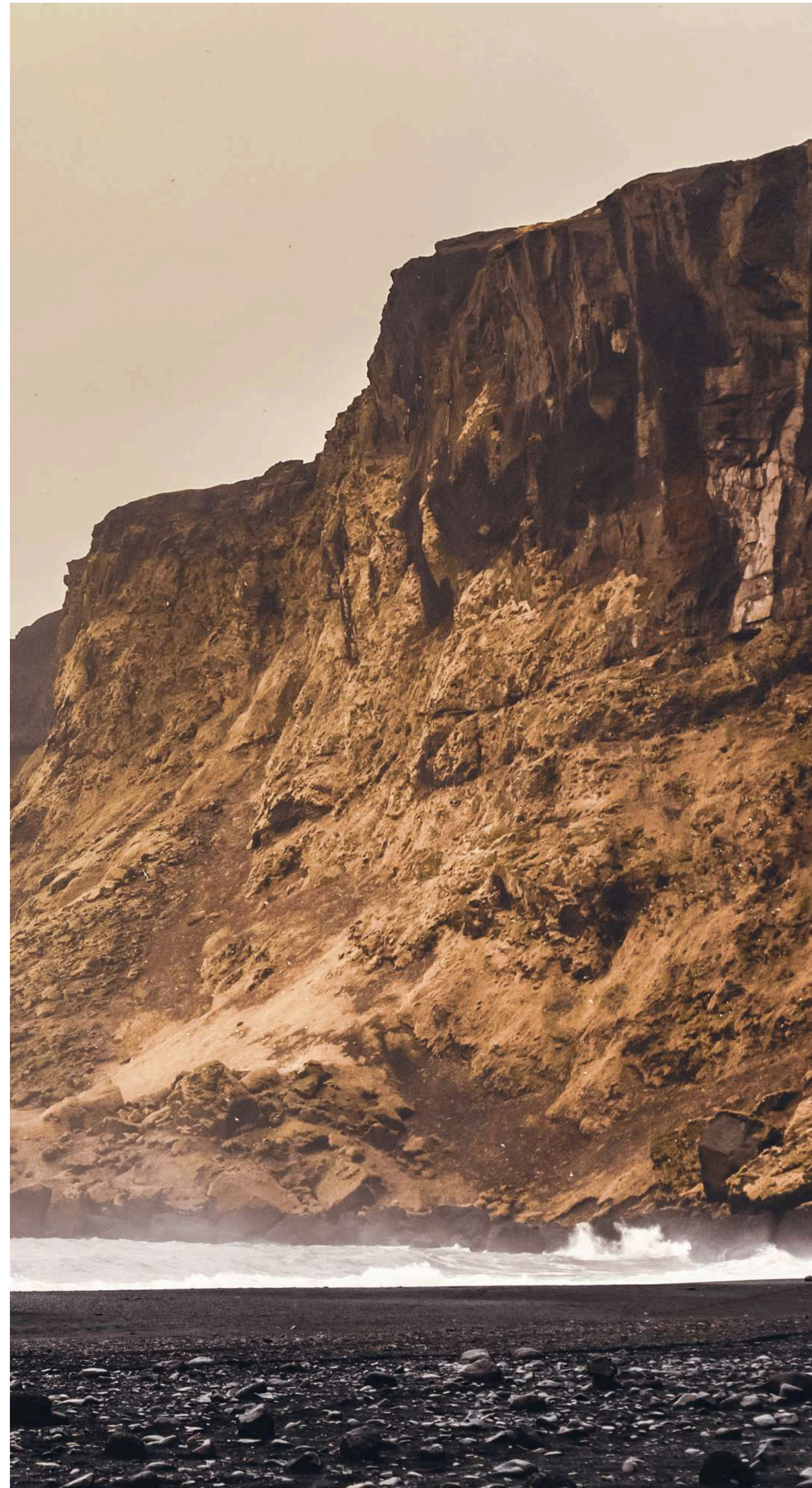
Una luna di miele in Islanda si sviluppa come un'esperienza immersiva e fuori dagli itinerari più convenzionali, costruita su paesaggi vulcanici, coste remote e piccoli centri abitati, dove la natura domina ogni elemento e il viaggio assume un ritmo lento e profondamente contemplativo.

Lungo la costa sud-occidentale, al di fuori dei circuiti più affollati, si trovano aree meno note come la penisola di Reykjanes, dove campi lavici, scogliere basaltiche e fenomeni geotermici creano un paesaggio quasi lunare. Qui si possono osservare zone come Krýsuvík e Gunnuhver, caratterizzate da sorgenti calde, fumarole e terreni in continua trasformazione, in un contesto naturale altamente scenografico ma meno turistico rispetto alle aree più famose.

Proseguendo verso sud e sud-est, oltre i percorsi più battuti, il territorio si apre a regioni come Vík í Mýrdal, con la spiaggia nera di Reynisfjara e le formazioni basaltiche di Reynisdrangar, e più avanti verso i margini del Vatnajökull National Park, dove ghiacciai, lagune glaciali come Jökulsárlón e iceberg galleggianti creano uno scenario di forte impatto visivo, ma ancora gestibile attraverso soste mirate e percorsi ben organizzati.

Nell'ovest dell'isola, la penisola di Snæfellsnes rappresenta una delle aree più complete e meno caotiche, con il vulcano Snæfellsjökull, villaggi costieri come Arnarstapi e scogliere marine modellate dall'oceano Atlantico. Qui natura, mitologia e isolamento si fondono in un equilibrio particolarmente adatto a un viaggio intimo e riflessivo.

Nel complesso, l'Islanda offre una luna di miele costruita su contrasti estremi ma armonici: fuoco e ghiaccio, isolamento e apertura, silenzio e potenza naturale, in un contesto dove ogni spostamento diventa parte integrante dell'esperienza e ogni paesaggio racconta una forma diversa di intimità con la natura.





LO SAPEVATE?

In Islanda la natura non è solo uno scenario, ma una forza attiva che continua a modellare il territorio attraverso vulcani, ghiacciai e fenomeni geotermici, creando paesaggi in costante trasformazione.

L'Islanda è uno dei paesi geologicamente più giovani e attivi del mondo, situato sulla dorsale medio-atlantica, dove le placche tettoniche euroasiatica e nordamericana si allontanano lentamente, generando un'intensa attività vulcanica e geotermica. Questo processo è visibile in molte aree del Paese, tra cui campi lavici, sorgenti calde e sistemi di faglie attive.

Uno degli aspetti più straordinari è la possibilità di esplorare dall'interno un vulcano dormiente: il sistema del Þríhnúkagígur, un cratere vulcanico unico al mondo che permette di scendere all'interno della camera magmatica ormai svuotata, attraverso un ascensore aperto al pubblico. Si tratta di un fenomeno rarissimo, che rende l'esperienza geologica dell'Islanda letteralmente "interna" alla Terra.

Il territorio è inoltre caratterizzato da imponenti ghiacciai come il Vatnajökull e da cascate spettacolari come Gullfoss e Dettifoss, alimentate dallo scioglimento delle masse glaciali. Questi elementi creano un paesaggio in continuo equilibrio tra acqua, ghiaccio e fuoco.

Dal punto di vista naturale, l'Islanda ospita anche numerose aree geotermiche attive come Haukadalur, dove si trovano geysir e sorgenti bollenti, tra cui il celebre Strokkur, che erutta a intervalli regolari.

Un altro fenomeno distintivo è la forte variabilità della luce durante l'anno: in estate si verifica il sole di mezzanotte, mentre in inverno le ore di luce sono molto ridotte, creando atmosfere completamente diverse che influenzano profondamente la vita quotidiana.

Infine, nonostante l'immagine di un territorio estremo, l'Islanda è uno dei Paesi al mondo con la più alta percentuale di energia rinnovabile, grazie all'utilizzo combinato di energia geotermica e idroelettrica, che alimenta gran parte delle attività domestiche e industriali.



CONTATTECI

**IL NOSTRO SUPPORTO
ESCLUSIVO PER
PERSONALIZZARE IL
VOSTRO ITINERARIO IN
BASE ALLE VOSTRE
ESIGENZE E DESIDERI**



VOLETE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per il vostro prossimo viaggio.

Se desiderate organizzare il vostro prossimo viaggio, cliccate sul pulsante “Richiesta itinerario e preventivo”.

Compilate e inviate il modulo e vi contatteremo a breve per creare il vostro preventivo personalizzato.

RICHIESTA ITINERARIO E PREVENTIVO



Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York
Los Angeles, Miami
Denver

ATLANTIC TRAVEL & TOURS LTD

SOCIETÀ CON SEDI OPERATIVE NEGLI STATI UNITI E NEL REGNO UNITO

USA - DENVER - COLORADO - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 202 110 96 014

REGNO UNITO - LONDRA - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 130 288 33

E-MAIL

USA - unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com

REGNO UNITO - unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com

WEBSITE

www.visitatlantictraveltours.com

CONTATTI COMPLETI

www.visitatlantictraveltours.com/it/contact